

Data scadenza presentazione domande: ore 23:59 del 30 maggio 2023



CITTÀ DI MARCON
Città Metropolitana di Venezia

Prot. 9016

Marcon, li 27.04.2023

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI "ISTRUTTORE TECNICO" A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI CUI N. 1 RISERVATO AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE AI SENSI DEL D. LGS. N. 66/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

Richiamato il Piano Triennale dei Fabbisogni del personale inserito nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) - sezione Organizzazione e Capitale Umano - del 2023/2025 approvato con Delibera di G.C. n. 40 del 27/02/2023;

Dato atto che è stata inviata la comunicazione di cui all'articolo 34-bis del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la Determinazione n. 235 del 27.04.2023 con la quale si è provveduto all'indizione della presente selezione pubblica per esami per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato con profilo di "Istruttore Tecnico" dell'Area Istruttori secondo il CCNL Funzioni Locali 2019/2021 da inserire presso l'Area Tecnica, di cui n. 1 riservato ai volontari delle forze armate ai sensi del d. lgs. n. 66/2010;

Visti:

- il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto "Funzioni locali";
- il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- il vigente "Regolamento per le norme di accesso e le modalità di svolgimento dei concorsi";
- il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto del presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. n. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

- la Legge n. 56/2019 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 3 comma 8;
- il D.Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;
- la Legge n. 104/1992 recante “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 20;
- il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

RENDE NOTO

il seguente avviso di

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti con profilo professionale di “ISTRUTTORE TECNICO” Area ISTRUTTORE

ART. 1 – INDIVIDUAZIONE DEI POSTI E RISERVA

È indetta una selezione pubblica per esami per l’assunzione a tempo pieno ed indeterminato **di n. 2 posti di “Istruttore Tecnico”**, Area Istruttore (corrispondente al vecchio profilo di Istruttore Tecnico cat. C di cui al CCNL Funzioni Locali 2016/2018) da inserire presso l’Area Tecnica del Comune di Marcon.

L’Ufficio di prima assegnazione verrà individuata in relazione alle effettive esigenze dell’Ente.

Ai sensi dell’art. 1014, co.4 e dell’art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all’unità, **un posto in concorso è riservato prioritariamente a un volontario delle FF.AA..**

A tal fine, i candidati in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa dovranno dichiarare il possesso degli stessi. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti alla suddetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Il trattamento economico annuo è quello indicato alla tabella G del CCNL Funzioni Locali del 16.11.22, oltre alla tredicesima mensilità e alle indennità dovuti per legge o per contratti collettivi nazionali.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all’INPS per il trattamento pensionistico.

Le mansioni del profilo sono quelle previste nelle declaratorie del C.C.N.L Funzioni Locali sottoscritto in data 16.11.2022 e nel mansionario/catalogo dei profili professionali approvato con delibera di Giunta Comunale n. 61 del 30.03.2023.

ART. 2 – NORMATIVA DELLA SELEZIONE

La selezione è disciplinata dal “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” approvato con delibera di G.C. n. 66 del 07.04.2022, e dal “Regolamento per le norme di accesso e le modalità di svolgimento dei concorsi” approvato da delibera di G.C. n. 75 del 21.03.2019, dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D.lgs. n. 267/2000, dal D.lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994, nonché dalle altre norme regolamentari e di legge oltre che dal presente avviso.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è chiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e devono permanere al momento dell'assunzione.

A) REQUISITI GENERALI

1. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

oppure

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97). Sono familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge;

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione di quanto previsto per i titolari dello status di “rifugiato” o di “protezione sussidiaria”);
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

3. godere dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo; i

cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, come precisato sopra, devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

4. non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. Ai sensi della Legge 475/99 la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale (patteggiamento) è equiparata a condanna;

5. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 3/1957;

6. essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego da svolgere; data la particolare natura che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica per il posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.3.1991, n. 120;

7. essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva o delle disposizioni di legge sul reclutamento militare (solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo e di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

8. patente di guida di cat. B (o superiore) valida a tutti gli effetti.

B) REQUISITI SPECIFICI

Titolo di studio: Diploma rilasciato da Istituti tecnici – Settore tecnologico con indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), Meccanica, mecatronica ed energia, elettronica ed elettrotecnica, informatica e telecomunicazioni, chimica, materiali e biotecnologie, agraria, agroalimentare e agroindustriale (nuovo ordinamento) ovvero diploma del vecchio ordinamento ad indirizzo corrispondente come previsto dalla tabella D allegata al D.P.R. 88/2010.

Si considerano assorbenti del titolo di studio richiesto i seguenti diplomi di laurea:

- **Diploma di Laurea** (vecchio ordinamento) in Architettura, Chimica, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, Ingegneria meccanica, Ingegneria per l'ambiente ed il territorio, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, Scienze agrarie, Scienze ambientali, Scienze forestali ed ambientali, Scienze geologiche oppure Laurea Specialistica o Laurea Magistrale afferente alle classi equiparate ai predetti diplomi di laurea ai sensi del D.M. 09.07.2009;
- **laurea di primo livello** (nuovo ordinamento) appartenente alle seguenti classi (D.M. 509/1999):
 - scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile (classe 4);
 - urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale (classe 7);
 - ingegneria civile ed ambientale (classe 8);
 - ingegneria meccanica (classe 10);
 - scienze della terra (16);
 - scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali (20);
 - scienze e tecnologie chimiche (classe 21);
 - scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (classe 27).

- **laurea di primo livello** (nuovo ordinamento) appartenente alle seguenti classi (D.M. 270/2004):
 - Ingegneria civile ed ambientale (classe L-7);
 - Ingegneria meccanica (classe L-9);
 - Scienze dell'architettura (classe L-17);
 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (classe L-21);
 - Scienze e tecniche dell'edilizia (classe L-23);
 - Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (classe L-25);
 - Scienze e tecnologie chimiche (classe L-27);
 - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la natura (classe L-32);
 - Scienze Geologiche (L-34).

TITOLI CONSEGUITI ALL'ESTERO

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso, **entro i termini di scadenza del bando**, dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico, Servizio per le assunzioni e la mobilità, Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 ROMA, e-mail: sam@governo.it.

È possibile scaricare online dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, all'interno del quale sono indicati tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda di riconoscimento.

Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione comunale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 Modalità e termine

Il presente bando è pubblicato integralmente all'Albo pretorio dell'ente per 30 giorni consecutivi, sul sito istituzionale del Comune di Marcon nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi e concorsi" e sul sito inPA¹.

Gli interessati potranno presentare **domanda di partecipazione**, a pena di esclusione, **esclusivamente** attraverso il **"Portale unico del reclutamento"** (di seguito anche solo

¹ <https://www.inpa.gov.it/>

“**Portale**”) disponibile all’indirizzo www.InPA.gov.it, previa registrazione nel Portale stesso e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è **martedì 30 maggio 2023 (ore 23:59)**.

La domanda presentata oltre le ore 23:59 del 30 maggio 2023 e/o in modalità diversa rispetto a quanto sopra indicata non verrà presa in considerazione.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

Tutte le successive comunicazioni a carattere personale con i candidati avverranno esclusivamente attraverso il Portale unico del Reclutamento.

Le comunicazioni rivolte a tutti i candidati saranno effettuate ai sensi del successivo articolo 8.3. “Valutazione e comunicazioni”.

4.2 Dichiarazioni

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, nonché l’eventuale recapito; si dà atto che, in mancanza dell’indicazione di un diverso recapito, tutte le comunicazioni saranno fatte alla residenza dichiarata. Gli aspiranti dovranno inoltre comunicare tempestivamente ogni variazione di indirizzo;
- b) indirizzo di posta elettronica certificata a cui inoltrare le eventuali successive comunicazioni;
- c) l’indicazione del concorso cui intendono partecipare;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o l’appartenenza ad uno degli stati membri dell’Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall’articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- e) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- f) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà comunque essere dichiarata l’inesistenza di condanne o procedimenti penali in corso;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all’obbligo di leva);
- h) di non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione;
- i) l’idoneità fisica all’impiego;
- j) l’eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99² e l’eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992³;
- k) (solo per i candidati affetti da DSA) di essere nella condizione di cui all’art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80⁴;

2 In caso di candidati in stato di handicap ai sensi della vigente normativa è necessario allegare alla domanda la certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell’impossibilità di predisporre gli ausili e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d’esame.

3 In questa particolare situazione i candidati dovranno allegare alla domanda apposita certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda Sanitaria che attesti gli elementi essenziali necessari a garantire di poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla norma.

4 Ai sensi dell’articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con DSA:

- di sostituire la prova scritta con un colloquio orale;
- di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo;
- di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta.

- l) possesso di eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenze ex art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994;
- m) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione degli estremi e della votazione conseguita e con la specificazione del provvedimento di equiparazione ed equivalenza per i titoli conseguiti in Italia nonché con l'indicazione dell'equiparazione ed equivalenza previste dall'articolo 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per quanto riguarda i titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione Europea, o dell'ottenimento dell'equipollenza dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università, per quanto concerne i diplomi e i titoli accademici conseguiti al di fuori dall'Unione Europea;
- n) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'art. 3 del presente bando;
- o) l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando;

4.3 Allegati

Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

1. Curriculum vitae personale dettagliato, che non costituirà in nessun caso valutazione da parte della commissione giudicatrice, datato e debitamente firmato dall'interessato;
2. Ricevuta del versamento della tassa di concorso di cui al successivo articolo del presente avviso;
3. Copia fotostatica di un valido documento di identità (ad eccezione del caso in cui la domanda sia presentata tramite SPID, ecc.).

Il concorrente potrà inoltre allegare ogni altro titolo o documento che ritenga utile compresi quelli riguardanti l'eventuale diritto a fruire di benefici relativi alle precedenza ed alle preferenze nella graduatoria.

Tali documenti potranno essere allegati in copia fotostatica autenticata dallo stesso concorrente attraverso dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (è valida a tale scopo la copia fotostatica di un valido documento d'identità tra gli allegati, e da produrre, pertanto, in un unico esemplare).

Il possesso di titoli documentati potrà inoltre essere dichiarato all'interno della stessa domanda, senza necessità di allegarli.

ART. 5 - TASSA DI CONCORSO

La partecipazione alla selezione comporta, pena esclusione, il versamento di un importo (non rimborsabile) di € 10,00=. da corrispondersi al Comune di Marcon – Servizio Tesoreria, che dovrà essere effettuato utilizzando esclusivamente la piattaforma online "PagoPA" disponibile al seguente link: <https://pagopa.accatre.it/marcon#/pagamento-spontaneo>, selezionando "PAGAMENTO SPONTANEO" e tra le tipologie di pagamento proposte "Tassa Concorso Pubblico".

Dovrà essere indicata la seguente causale "**nome e cognome candidato - Tassa partecipazione concorso pubblico per ISTRUTTORE TECNICO**".

La tassa di concorso non verrà restituita qualora il presente bando venisse revocato o annullato o la domanda di partecipazione non fosse valutata ammissibile.

Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita. La documentazione dovrà essere allegata alla domanda entro il termine di presentazione delle candidature. L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal citato decreto.

ART. 6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'Amministrazione nomina una commissione giudicatrice sulla base dei criteri previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e secondo l'art. 16 del Regolamento per le norme di accesso e le modalità di svolgimento dei concorsi.

La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti previsti dallo stesso Decreto.

Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali.

La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

ART. 7 – CAUSE DI ESCLUSIONE DEI CANDIDATI E AMMISSIONE CON RISERVA

Dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, l'ufficio risorse umane condurrà istruttoria sulle domande pervenute, sottoponendone le risultanze alla Commissione giudicatrice di cui all'articolo 8.

Le domande che presentino delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali potranno essere ammesse alla regolarizzazione, entro il termine tassativo che verrà indicato nella relativa comunicazione, a pena di esclusione dal concorso.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

Costituisce causa di non ammissione al concorso la ricorrenza di uno o più dei seguenti casi:

- a) la mancanza di dichiarazioni che permettano l'identificazione del candidato, la possibilità di contattarlo e la individuazione della selezione cui l'aspirante intende partecipare;
- b) l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente Avviso;
- c) la presentazione dell'istanza oltre la scadenza dei termini stabiliti dal bando;
- d) il difetto dei requisiti soggettivi, generali e particolari, prescritti dal bando.

È considerata irregolarità non sanabile, che comporta l'esclusione dalla procedura, l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

L'ammissione con riserva o l'esclusione è stabilita dalla Commissione esaminatrice. L'esclusione è comunicata all'interessato. Al di fuori dei casi di esclusione, tutti i candidati sono ammessi con riserva, compresi i candidati che verranno invitati a regolarizzare le domande. L'elenco degli ammessi con riserva viene pubblicato nel sito internet del Comune e sul sito inPA.

ART. 8 – SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E RELATIVE COMUNICAZIONI

8.1 Ammissione

L'ammissione con riserva alla selezione sarà pubblicata nel Portale InPA.gov.it e nel sito internet del Comune di Marcon.

8.2 Calendario e sede delle prove

Il concorso è articolato in:

- eventuale prova preselettiva;
- una prova scritta;
- una prova orale.

Tutte le prove potranno essere svolte anche in modalità telematica, in tal caso, verranno pubblicate le modalità operative per lo svolgimento delle prove da remoto.

L'avviso delle date, orari e luoghi dell'eventuale prova preselettiva, scritta e orale saranno pubblicati sul sito del Comune di Marcon nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso e sul sito InPa. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono invitati a verificare eventuali aggiornamenti, modifica del calendario d'esame e/o eventuali comunicazioni inerenti sulla sezione internet dedicata al concorso, le quali hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati ammessi a partecipare alle prove (ed eventuale pre-selettiva) sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno ed ora di convocazione, muniti di valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione alla prova preselettiva o alle prove successive, per qualsiasi motivo compresa la causa di forza maggiore, costituirà automaticamente motivo di esclusione dalla procedura concorsuale.

I candidati che, dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

8.3 Valutazione e comunicazioni

La commissione dispone di 60 punti così suddivisi:

- prova scritta: 30
- prova orale: 30

L'ammissione alla prova orale è comunque subordinata al conseguimento di almeno 21/30 nella prova scritta.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia conseguito almeno 21/30.

Ogni comunicazione concernente il concorso (convocazione all'eventuale preselezione, informazioni sul concorso, convocazione alla prova scritta, convocazione alla prova orale, esiti del concorso) è effettuata attraverso il Portale "InPA" e sul sito del Comune di Marcon, in Amministrazione Trasparente.

ART. 9 - EVENTUALE PRESELEZIONE - PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Preselezione (eventuale)

La necessità di espletamento della preselezione verrà stabilita dalla Commissione giudicatrice a suo insindacabile giudizio, in relazione al numero delle domande pervenute e alla modalità dell'espletamento delle singole prove.

La lista dei candidati ammessi con riserva, il giorno, l'ora e la sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione saranno pubblicati sul Portale InPA e contestualmente nel portale internet del Comune di Marcon (sottosezione Bandi di concorso), senza ulteriore comunicazione avendo la pubblicazione valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge.

Per sostenere la preselezione i candidati si dovranno presentare alla sede e all'orario indicato muniti di valido documento di riconoscimento.

La Commissione giudicatrice formerà la graduatoria secondo l'ordine di punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e saranno ammessi alle successive prove d'esame i primi 100 candidati, in base al miglior punteggio ottenuto in tale prova preselettiva, oltre gli *ex aequo*.

Il numero dei candidati ammessi potrà essere superiore solo nel caso di candidati classificatisi *ex aequo* all'ultimo posto utile e di candidati esonerati ai sensi di quanto sotto specificato.

Qualora alla data ed all'orario prestabilito per la prova preselettiva si constati la presenza di un numero di candidati non superiore al limite massimo di candidati ammessi alle prove successive, i candidati presenti saranno ammessi di diritto alle fasi successive del concorso e la prova non verrà espletata.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla definizione del punteggio delle prove concorsuali.

Esonero dalla prova preselettiva

- Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 – della legge 11.8.2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20 comma 2bis della Legge n. 104 del 5/2/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione;
- dipendenti di ruolo del Comune di Marcon e/o di coloro che abbiano prestato servizio, per incarichi a tempo determinato presso il Comune di Marcon per un periodo di almeno sei mesi.

Modalità di svolgimento

La preselezione potrà essere svolta attraverso procedure automatizzate, predisposte con eventuale supporto di aziende specializzate in selezione del personale, e consisterà in un questionario con domande a risposta multipla da svolgere in un tempo predeterminato, inerenti test psicoattitudinali e/o materie d'esame, correlate ai requisiti richiesti, per l'accesso al posto da conferire.

Le risultanze della preselezione saranno pubblicate sul Portale InPA, nonché sul sito istituzionale internet (sottosezione Bandi di concorso) ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Una prova scritta, scelta dalla commissione giudicatrice tra i seguenti moduli:

- prova scritta teorica: ha carattere espositivo, in essa il candidato è chiamato a esprimere cognizione di ordine dottrinale, valutazioni astratte e costruzioni di concetti attinenti a temi tratti dalle materie oggetto della prova. La commissione può sottoporre ai candidati quesiti con la prescrizione di non superare un determinato numero di righe allo scopo di accertare la capacità di sintesi;
- prova scritta pratica: si basa principalmente sull'analisi, risoluzione e gestione di casi simulati (esempio, progettazione); può riguardare la predisposizione di elaborati tecnici o la redazione di atti amministrativi;

- prova scritta teorico-pratica: in essa il candidato è chiamato, oltre che alle prestazioni previste nella prova pratica anche a valutazioni attinenti a problemi concreti di carattere amministrativo e gestionale mediante applicazione di nozioni teoriche;
- prova per questionario ossia serie di domande alle quali il candidato è chiamato a rispondere in maniera precisa ed esauriente, seppur sintetica oppure prova per test ossia serie di domande con risposte predefinite tra le quali il candidato è chiamato a scegliere quella esatta oppure prova per questione e per test.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono richiedere, nella domanda di ammissione al concorso, di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabili per lo svolgimento delle medesime prove. L'azione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione sanitaria esibita.

Prova orale

L'ammissione del concorrente alla prova orale è subordinata al superamento della prova scritta. Nella prova orale si procede, attraverso domande sulle materie indicate nel bando, a conoscere la preparazione e il grado di esperienza del candidato nonché il suo modo di esporre mentre, attraverso domande a carattere relazionale, si mira a verificare le caratteristiche e l'attitudine rispetto al posto da ricoprire. Nel corso della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi.

Programma e prove d'esame

Tutte le prove, compresa l'eventuale pre-selezione, verteranno sulle seguenti materie:

- Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000);
- Fondamenti del diritto amministrativo e Legge n. 241/90;
- Legislazione nazionale e regionale attinenti alla gestione del territorio e lavori pubblici;
- D. Lgs. n. 81/2018 (sicurezza nei luoghi di lavoro);
- piste ciclabili e rotatorie e tecnica costruzioni;
- Legislazione nazionale e regionale sull'urbanistica, edilizia e attività produttive;
- Elementi di normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione (Legge n. 190/2012 e D. Lgs. n. 33/2013);
- Testo unico D.lgs 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale" elementi;
- Testo unico D.lgs 42 del 22/01/2004 "Codice dei Beni culturali e del paesaggio" elementi;
- Nozioni di disegno informatizzato;
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- Conoscenza elementare della lingua inglese.

Per tutti i provvedimenti normativi citati si deve far riferimento al testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando. L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame ed eventuale preselettiva.

ART. 10 – ESITO DELLA SELEZIONE

Per l'espletamento delle prove e la relativa valutazione si applicano le norme previste dal vigente Regolamento Concorsi, nonché del Regolamento approvato con D.P.R. 09/05/1994 n. 487 pubblicato sulla G.U. n. 185 del 9 agosto 1994.

La Commissione esaminatrice disporrà di 30 punti per la valutazione di ciascuna prova (prova scritta e prova orale).

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una valutazione di almeno 21/30.

I criteri di valutazione delle prove verranno resi noti ai candidati antecedentemente l'effettuazione delle prove stesse e saranno successivamente pubblicati nella sezione del sito internet dedicata.

ART. 11 - FORMAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice formerà una graduatoria di merito degli idonei secondo l'ordine del punteggio finale, determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta insieme alla votazione conseguita nella prova orale e la trasmette al Settore I Contabilità e Bilancio, unitamente ai verbali e agli atti della procedura concorsuale.

L'approvazione della graduatoria e la nomina dei vincitori, sarà effettuata, tenendo conto delle riserve e delle preferenze previste dal presente bando e dalle vigenti disposizioni di legge.

A parità di punteggio e di altri titoli di preferenza e precedenza previsti dall'art. 5 - comma 4[^] - del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii. precederà in graduatoria il candidato più giovane di età, così come previsto dalla Legge 191/98, art. 2 comma 9. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia superato anche una sola delle prove d'esame.

L'inclusione in graduatoria finale non determina il diritto all'assunzione; la stessa sarà disposta previa verifica delle disposizioni di legge in materia di assunzioni vigenti a tale data, nonché delle compatibilità economiche ed organizzative dell'Ente.

L'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione di idoneità. La graduatoria anzidetta potrà essere utilizzata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, anche per assunzioni a tempo determinato secondo le prescrizioni di cui all'art. 36 del D.lgs. n. 165/2001. Per ogni assunzione a tempo determinato, si procederà allo scorrimento della graduatoria dall'inizio della stessa assumendo il primo candidato al momento disponibile.

La graduatoria compatibilmente con la legislazione vigente può essere resa accessibile ad Enti terzi, che ne disporranno secondo le indicazioni contenute negli accordi e comunque in subordine rispetto alle esigenze del Comune di Marcon.

L'accertamento, da parte dell'amministrazione, di dichiarazioni non veritiere comporterà l'esclusione dalla graduatoria del concorrente o, in caso di dichiarazione non veritiera su titoli di preferenza, la variazione della graduatoria stessa, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge in materia.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line decorrono il periodo di validità della stessa e i termini per l'eventuale impugnazione.

La graduatoria conserva efficacia per due anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione.

Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano i vincitori e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso

un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;

- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

Si rende noto, inoltre, che:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato in seguito a chiamata di questa Amministrazione comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato in seguito a chiamata di questa Amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria.

L'assunzione del/i vincitore/i è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il/i vincitore/i sia/siano in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il/i posto/i da ricoprire.

ART. 12 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

Il candidato vincitore nel termine assegnato stipula il contratto individuale di lavoro per l'assunzione in prova nel Comune di Marcon, in conformità con le leggi vigenti, con lo Statuto e i regolamenti dell'Ente, con i C.C.N.L. e con i contratti decentrati.

Dalla data di effettiva assunzione in servizio decorrono gli effetti giuridici ed economici del contratto.

La stipula del contratto deve essere sempre preceduta dalla verifica della regolarità dei documenti in precedenza presentati e/o autocertificati e dalla sottoscrizione delle seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità:

- a. dichiarazione attestante di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto Legislativo 30/3/2001, n. 165;
- b. dichiarazione di opzione per il rapporto di impiego esclusivo con questo Comune (nel caso che l'interessato abbia in corso altro rapporto di impiego pubblico e/o privato);
- c. dichiarazioni previste dal codice di comportamento e dal piano di prevenzione della corruzione in merito a situazioni anche potenziali di conflitto di interesse.

La mancata presentazione in servizio costituisce rinuncia all'assunzione o causa di risoluzione del contratto individuale di lavoro, qualora questo sia stato già sottoscritto.

L'assunzione in servizio del vincitore sarà in ogni caso subordinata alle prescrizioni e/o limitazioni di legge presenti e future in materia di limitazione alle assunzioni e riduzione della spesa del personale.

ART. 13 – DECADENZA

Determinano la decadenza dal rapporto di lavoro:

- l'insussistenza dei requisiti prescritti dal bando di concorso;
- la nomina conseguita mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- la mancata sottoscrizione del contratto di lavoro, entro il termine previsto/assegnato;
- la mancata presa in servizio entro il termine stabilito/assegnato.

In caso di decadenza del vincitore, si procederà allo scorrimento della graduatoria. La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

ART. 14 - VISITA MEDICA

L'amministrazione prima di procedere all'immissione in servizio, sottopone il vincitore della selezione ad accertamento presso il medico competente per gli accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di contro indicazioni al lavoro cui l'interessato è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni specifiche del profilo professionale, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 9.04.2008 n. 81.

L'eventuale accertamento negativo comporterà l'esclusione dalla graduatoria, indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali e sarà causa ostativa alla costituzione del rapporto di lavoro.

ART. 15 - PERIODO DI PROVA

Il/i dipendente/i assunto/i in servizio a tempo indeterminato è/sono soggetto/i ad un periodo di prova di 6 mesi⁵.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/i dipendente/i si intende/ono confermato/i in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 16 - PARI OPPORTUNITA' E ALTRE DISPOSIZIONI

Ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DIRITTO DI ACCESSO

La presente informativa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), è destinata a coloro che presentano domanda di partecipazione al concorso in oggetto.

DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO

Dati personali presenti nella domanda di partecipazione o eventualmente comunicati con documenti integrativi della domanda, da parte dei candidati.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Comune di Marcon con sede in Piazza Municipio n. 24/A Marcon (VE) – C.F. 82002050274 telefono 041/5997111; fax 041/4567143; sito web www.comune.marcon.ve.it; PEC protocollo.comune.marcon.ve@pecveneto.it; email infomarcon@comune.marcon.ve.it; personale@comune.marcon.ve.it Il Designato dello specifico trattamento dei dati raccolti è il Responsabile del Settore I "Contabilità e Bilancio", dott. Marco Girotto, al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. da 15 a 22 del Regolamento Europeo 2016/679.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) è l'Avv. Matera Antonio responsabileprotezionedati@comune.marcon.ve.it.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Art 6 comma 1 lettera "e" ed artt. 9 e 10 del GDPR.

⁵ Art. 25, comma 1, CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 - il periodo di prova è stabilito nella misura di:
- due mesi per i dipendenti inquadrati nelle aree degli Operatori e degli Operatori Esperti;
- sei mesi per il personale inquadrato nelle restanti aree.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR, il Comune di Marcon, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti, al momento della presentazione della domanda di concorso, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia ed anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

In particolare, i dati forniti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione;
- b) gestione della valutazione e della posizione in graduatoria;
- c) accertamento disabilità cronica o temporanea dell'interessato per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove concorsuali;
- d) accertamento eventuali condanne penali e/o procedimenti in corso.

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alle lettere a), b) e d) è obbligatorio.

Il conferimento dei dati personali di cui alla lettera c) è facoltativo, fermo restando che in assenza di tali dati l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste per legge o dovute dal Comune di Marcon durante le prove concorsuali.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti del Servizio "Risorse umane" ed agli uffici interessati alla procedura, autorizzati al trattamento e a tal fine adeguatamente istruiti dal Titolare, e/o soggetti esterni eventualmente incaricati per le attività di supporto alla gestione delle procedure selettive (es. prova preselettiva), sempre legati alle finalità concorsuali. Il Comune di Marcon potrà comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. Il Comune di Marcon potrà acquisire d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, etc.; richiesta ai comuni dello stato di famiglia; etc.).

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali inerenti all'anagrafica e i dati inerenti a graduatorie o verbali possono essere conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente. I restanti dati raccolti (tracce e prove concorsuali) saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o dai Regolamenti comunali.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato al trattamento ha diritto di richiedere al Comune di Marcon, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Amministrazione e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.

Ha altresì il diritto:

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligarietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto.

MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

L'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra scrivendo ai contatti del Titolare o del RPD.

RECLAMO

L'interessato al trattamento ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

ART. 18 – ACCESSO AGLI ATTI E TUTELA DELL'INTERESSATO

Dalla data di affissione nella sezione "bandi di concorso" e di pubblicazione del sito inPA, che vale quale notifica ad ogni effetto di legge del suddetto provvedimento, decorre il termine per le eventuali impugnative.

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione nel sito internet del Comune di Marcon ovvero, quando tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso da parte del candidato.

Qualora il ricorso contro l'esclusione della prova concorsuale venga notificato a questa Amministrazione antecedentemente alla prova stessa, il candidato ricorrente viene ammesso, con riserva, a sostenerla.

Ai sensi del D.P.R. 12.04.2006 n. 184 i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'adozione da parte del Responsabile del Servizio competente della determinazione di approvazione degli atti concorsuali e della graduatoria di merito.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà in qualsiasi caso di modificare il presente bando, di riaprire il termine di scadenza del bando, allorché lo stesso sia già scaduto, ed inoltre di sospendere, revocare, prorogare in qualsiasi momento, in tutto o in parte, la presente procedura qualora, a suo giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di interesse pubblico o generale, o a seguito di variazione delle esigenze organizzative dell'Ente ovvero a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari. L'Amministrazione si riserva in ogni caso la determinazione di non procedere ad alcuna assunzione.

ART. 19 – PUBBLICAZIONE DI AVVISI INERENTI ALLA PROCEDURA CONCORSALE

L'Amministrazione Comunale non procederà ad alcuna comunicazione individuale in relazione al concorso, con la sola eccezione della comunicazione di eventuali cause di esclusione e/o di richiesta di integrazione documentale.

Le comunicazioni pubblicate sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Pertanto, tutti i candidati sono invitati a verificare le informazioni relative alla procedura concorsuale in oggetto, consultando il sito inPA e la sezione internet del Comune di Marcon dedicata al concorso, accessibile dalla sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE > BANDI E CONCORSI.

Ai sensi della Normativa sulla Privacy, durante tutta la procedura concorsuale, i nominativi dei candidati saranno sostituiti dal Codice ID domanda che verrà assegnato e comunicato al candidato. I nominativi dei candidati verranno pubblicati nella graduatoria finale.

ART. 20 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso costituisce "*lex specialis*" della procedura selettiva; pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme di legge, ai contratti collettivi nazionali, allo Statuto e ai Regolamenti del Comune di Marcon.

Nel caso in cui le prove concorsuali si svolgano in presenza, verranno osservate le prescrizioni e le

indicazioni relative alla situazione sanitaria da COVID-19, che saranno vigenti al momento dell'espletamento delle prove, di cui sarà data comunicazione tramite pubblicazione nel sito.

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento della spesa di personale.

Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore I Contabilità e Bilancio.

Per informazioni nonché per l'accesso agli atti, ai sensi della legge 241/90, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio personale del Comune di Marcon; Piazza del Municipio, 24/A – Telefono: 041-5997253 con i seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- il lunedì e giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il presente avviso è disponibile sul Portale InPA, sul sito istituzionale del Comune di Marcon, Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Il Responsabile del Settore I
Contabilità e Bilancio
Dott. Marco Girotto

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Al presente bando è allegato n. 1 documento facente parte integrante e sostanziale dello stesso:

All: 1 Art. 5 Commi 4 e 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni

INDICAZIONI UTILI ALL'UTENZA:

Comune di Marcon - Piazza del Municipio, 24/A - 30020 MARCON

C.F. 82002050274 P.I. 00733400279

telefono centralino 041/5997111, fax n. 041.4567143

Indirizzo posta elettronica certificata (PEC): protocollo.comune.marcon.ve@pecveneto.it

Responsabile del procedimento: Marco Giroto - tel. 0415997210

Orario di apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:45 giovedì anche dalle ore 16:00 alle ore 17.30.

Sito Internet: <http://www.comune.marcon.ve.it/>-

e-mail: personale@comune.marcon.ve.it

tel. 041-5997253/210

Allegato 1

ART. 5 - COMMI 4 E 5 - D.P.R. 487/1994 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

..... omissis.....

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- 20-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla maggiore età.

Il punto c) comma 5 art. 5 D.P.R. 487/1994 è stato abrogato dal comma 7 art. 3 L. 127/1997.

Pertanto, a parità di punteggio e di altri titoli di preferenza e precedenza previsti dall'art. 5 - comma 4[^] - del D.P.R. 487/94, precederà in graduatoria il candidato più giovane di età, così come previsto dalla Legge 191/98, art. 2 comma 9.